



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Consulenza Familiare: Teorie e Pratiche (blended)

2425-1-F8501R005

Titolo

Pedagogia sistemica in azione: sguardi, danze relazionali e riflessività incorporata

Argomenti e articolazione del corso

Questo corso ti insegnerà a lavorare come pedagogo/a sistemico/a con le famiglie, gli operatori e le organizzazioni in diversi contesti educativi, della salute e dell'istruzione, per promuovere i diritti di tutti e il benessere ecosistemico. L'approccio del corso è sistemico e critico: significa che la consulenza pedagogica va al di là della relazione con il singolo, per occuparsi dei sistemi umani, ovvero dell'interdipendenza tra le parti e della circolarità tra azioni e retroazioni dentro la danza interattiva, della quale il/la pedagogo/a è uno degli elementi, tra una moltitudine di agenti umani e non. Il/la professionista è parte di cicli di interazioni complesse, alle quali contribuisce e dalle quali è vincolato/a. Ecco dunque che la riflessività critica "in azione" ci aiuta a vederci in relazione agli altri e al contesto, ci sostiene nel prendere posizione e aiutare anche gli altri a farlo, soprattutto quando "gli altri" sono soggetti privati della loro voce: bambini, anziani, persone "con disabilità" o con etichette di altro tipo.

La sistemica ci offre strumenti di intervento dialogico e trasformativo. Nel corso, considereremo le famiglie, le equipe di lavoro, le organizzazioni e le comunità umane come reti di interazioni complesse che costruiscono confini e identità transindividuali, che possono mettere a rischio la libertà del singolo ma anche sostenerlo nella sua emancipazione. Lavorare con i sistemi richiede strumenti specifici di carattere osservativo, partecipativo e dialogico per esplorare, accompagnare, sostenere e trasformare i processi interattivi attraverso la comunicazione.

Come consulente pedagogico/a, dovrai imparare a lavorare in modo collaborativo con questi sistemi, per promuovere la partecipazione di tutti gli attori coinvolti. Il corso combina conoscenze e competenze proprie del lavoro di primo livello (educativo) e un inizio di sviluppo di competenze comunicative, relazionali, riflessive e di ricerca proprie del secondo livello di intervento (pedagogico, organizzativo, di coordinamento, formazione e supervisione). L'obiettivo è migliorare la tua capacità di leggere i sistemi e di adottare una postura professionale mobile e aperta, uno sguardo consapevole e critico. A tal fine, il metodo d'insegnamento è centrato sul "pensare in storie", un'idea di Gregory Bateson che ci aiuterà a realizzare una costante messa in gioco personale attraverso esercitazioni individuali e di gruppo, sviluppare consapevolezza e creatività, riconoscere le nostre cornici culturali,

premesse e pregiudizi e trasformarle in una direzione utile per lo sviluppo professionale.

Obiettivi

Con una costante e partecipata frequenza alle lezioni e alle attività online, il corso promuove i seguenti obiettivi di apprendimento:

Conoscenze e comprensione

- principali concetti della sistemica e delle loro applicazioni nella consulenza pedagogica: definizione di sistema, retroazione, relazioni simmetriche e complementari, escalation, equifinalità, pattern, copioni, sistemi definiti dai problemi, domande riflessive, forme di potere, e altri concetti definiti nelle lezioni e nelle letture;
- idea/pratica di apprendimento nella sistemica: definizione dei concetti di rapporto con il sapere, livelli logici, accoppiamento strutturale, mente collettiva, apprendimento trasformativo;
- contesto: mandato istituzionale, domanda, posture, ridefinizioni e re-incorniciamenti, metacomunicazioni, gestione coordinata dei significati e contesti di lavoro pedagogico con individui, famiglie, professionisti, istituzioni, comunità, famiglia professionale;
- "pensare in storie" (G. Bateson): embodiment, enactment, linguaggi estetici; ipotizzazione.

Capacità (saper fare):

- leggere una situazione concreta con le lenti concettuali e i metodi della sistemica;
- usare le domande per aprire possibilità (ad es. in un colloquio o incontro di rete);
- progettare un intervento/evento di consulenza che utilizzi pratiche narrative, estetiche e riflessive (modello della spirale della conoscenza);
- lavorare in équipe per moltiplicare le storie, ipotizzare, co-progettare.

Competenze (meta-competenza della riflessività):

- saper agire in modo responsivo in relazione agli altri e al contesto qui-e-ora;
- autoconsapevolezza emozionale e posizionamento riflessivo in relazione a un'esperienza vissuta;
- apprendere ad apprendere (apprendimento trasformativo);
- prendersi cura (responsabilità) del proprio lavoro e apprendimento, del contesto, di sé, dell'altro e del mondo;
- competenze trasversali: linguistiche, di scrittura, progettuali, etiche, relazionali, comunicative.

Metodologie utilizzate

Il corso si svolge in modalità blended: su 56 ore, 20 sono online, e cioè 3 ore circa alla settimana di lavoro autodiretto (videolezioni ed esercitazioni da caricare in piattaforma), per facilitare l'apprendimento chi non può frequentare in modo regolare. A tal fine, anche le lezioni in presenza saranno registrate e rese disponibili nella piattaforma; bisogna ascoltarle, perché molti concetti e indicazioni operative non si trovano nei libri. Il lavoro in aula sarà dialogico e partecipato, con attività in gruppo e simulate (role play). Il lavoro di gruppo in aula simula il funzionamento di una vera e propria équipe; si concluderà con l'analisi di una situazione concreta (storia) portata da un* student* (studio di caso), per verificare l'effettiva comprensione e capacità d'uso dei concetti e metodi della sistemica, anche in vista della preparazione dell'esame.

Il corso applica un metodo di costruzione delle conoscenze basato sull'esplorazione attiva dell'esperienza (*learning by doing*). Ogni argomento viene presentato online attraverso (video)lezioni e compiti di lettura/scrittura

per aumentare la riflessività personale e sviluppare una "teoria soddisfacente". Useremo diverse forme di scrittura (creativa, autobiografica e autoetnografica, accademica), i linguaggi analogici ed estetici, il dialogo critico e il feedback tra pari. Dunque, il corso è per il 100% in DI.

Ai fini della prova d'esame finale (elaborato riflessivo), ogni student* è invitato a tenere un diario/portfolio delle proprie attività ed esperienze durante il corso, per rendere più agevole la ricostruzione di ciò che ha appreso (v. modalità d'esame).

Materiali didattici (online, offline)

I materiali didattici sono caricati in piattaforma (videolezioni, lezioni registrate, articoli da leggere, storie) e costruiti in parte dagli studenti stessi.

Programma e bibliografia

Il programma del corso è lo stesso per tutti, frequentanti e non, ed è articolato in 3 parti:

A) Introduzione all'approccio sistemico, esplorazione di temi e metodi della sistemica.

B) Il lavoro pedagogico sistemico in diversi contesti, attività di gruppo e simulazioni su vari aspetti del lavoro pedagogico con diverse tipologie di utenti e di servizi.

C) Pensare per storie, lavoro di gruppo su una situazione concreta (storia). Presentazioni con discussione in aula.

Bibliografia d'esame

Il programma standard per l'esame è composto di 2 libri e un terzo libro o 4-5 articoli di ricerca/capitoli (in italiano e/o inglese). Potrai concordare con la docente un programma alternativo, se lo desideri.

Testi obbligatori

Formenti L. (a cura di) LE REGOLE DELLA BELLEZZA. Pedagogia sistemica in azione Franco Angeli, 2024. (in uscita a ottobre)

Formenti L., Formazione e trasformazione. Un modello complesso. Raffaello Cortina, 2017.

Testi alternativi (terza scelta)

Sclavi M., Arte di ascoltare e mondi possibili. Come si esce dalle cornici di cui siamo parte, Bruno Mondadori, Milano 2003.

Luraschi, S. Le vie della riflessività. Per una pedagogia del corpomente. Armando, 2021.

Formenti L. Re-inventare la famiglia. Guida teorico-pratica per i professionisti dell'educazione. Apogeo, 2012. (solo per chi non ha dato l'esame di Pedagogia della famiglia della Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione).

Per gli articoli:

Vedere le bibliografie suggerite nella piattaforma elearning (la maggior parte sono in inglese) oppure cercare fonti scientifiche per approfondire i propri interessi. Ai fini di personalizzare l'apprendimento, è possibile concordare con

la docente modifiche motivate al programma d'esame.

Modalità d'esame

****L'esame è orale, previa consegna di un elaborato riflessivo. ****

Che cos'è un elaborato riflessivo? Un testo che risponda in modo argomentato e accademicamente fondato alla domanda "che cosa ho imparato e come?"; il testo non è un saggio accademico, MA deve fare esplicito riferimento ai concetti appresi, usare le fonti in modo appropriato (come si fa in una tesi di laurea) e mostrare in modo concreto, anche attraverso esempi, il raggiungimento delle conoscenze, capacità e soprattutto competenze indicate nel syllabus.

L'elaborato, caricato nell'apposito repository della piattaforma Moodle entro 10 giorni dall'appello, riceve un commento qualitativo e una valutazione su scala di livello basata sugli obiettivi del corso. Una bassa valutazione non preclude la possibilità di sostenere l'orale, che consiste in una discussione degli apprendimenti documentati nell'elaborato stesso e, in caso di insufficiente utilizzo dei testi all'interno del saggio, alcune domande di verifica dello studio. L'esito della valutazione è comunicato nella piattaforma online il giorno prima dell'orale. Chi intende rivedere l'elaborato è invitato comunque a presentarsi per ricevere consigli.

L'esame orale consiste in una discussione approfondita e personalizzata degli apprendimenti realizzati e degli eventuali limiti dell'elaborato riflessivo. I testi devono essere portati in sede d'esame, per una eventuale consultazione.

I **criteri di valutazione** sono: correttezza e adeguatezza dello scritto a un contesto accademico di secondo livello; conoscenza e capacità d'uso corretto e approfondito delle teorie e del linguaggio sistemico, sia nell'elaborato sia nel colloquio orale; chiarezza concettuale e ricchezza di riferimenti espliciti ai testi studiati, presenza di capacità e competenze di base nella lettura sistemica, critica, riflessiva dell'esperienza analizzata nell'elaborato e/o discussa nell'orale.

La valutazione dell'elaborato riflessivo è formativa: offre un feedback realistico allo studente circa il raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati nel syllabus. La valutazione sommativa (voto) tiene conto sia della qualità dello scritto sia della prova orale.

Attenzione: l'elaborato riflessivo NON è un saggio accademico, ma è personale (scritto in prima persona, autoriflessivo). Tuttavia non si tratta di esprimere opinioni soggettive, ma di argomentare, usando tutte le fonti in bibliografia. Le fonti devono essere citate correttamente, come si fa nei testi accademici. La bibliografia deve essere completa (almeno 2 libri e 5 articoli, sono ammesse fonti extra) e fatta correttamente secondo i criteri accademici.

Caratteristiche: 8-10 pag. numerate, in FORMATO WORD, font libero ma leggibile (ad. es. Times New Roman 12), interlinea 1 e 1/2, margini 2,5 su tutti i lati. Copertina e bibliografia non sono conteggiate.

La pagina di intestazione deve indicare corso di laurea, corso e docente, anno accademico, nome, cognome e matricola dello studente/essa, titolo, eventuale immagine, se l'* student* ha frequentato o non ha frequentato in aula.

Il testo può essere arricchito e personalizzato con immagini, grafici, inserti poetici e letterari, ecc. Deve essere accurato.

Dove e quando si consegna: La consegna è improrogabilmente fissata entro dieci giorni prima dell'appello. Il repository nel Moodle viene predisposto per la consegna qualche giorno prima della scadenza.

ATTENZIONE: per favore non inviare copie per e-mail alla docente, evitare le comunicazioni con la messaggeria di Moodle (la docente non la legge). Per domande sul corso e sull'esame, usare il forum generale in Moodle.

Orario di ricevimento

La prof.ssa Formenti riceve su appuntamento e solo in casi di stretta necessità. Il tutoraggio agli studenti (ad es. rispetto all'esame) avviene tramite il forum in piattaforma e negli incontri dedicati in streaming.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Valentina Calciano, pedagoga, coordinatrice Lab'O

Davide Cino, PhD, ricercatore del Dipartimento

Antonella Cuppari, PhD, psicologa, pedagoga, responsabile servizi per la disabilità Andrea Di Martino, insegnante, collaboratore esterno

Marcella Lisi, pedagoga, coordinatrice servizio diurno "Signori bambini" per minori e famiglie

Silvia Luraschi, PhD, pedagoga, ricercatrice indipendente, insegnante metodo Feldenkrais e consulente sistemica

Sonia Mastroeni, laureata in Scienze Pedagogiche, collaboratrice esterna

Martina Paoli, educatrice e pedagoga

Silvia Pinciroli, pedagoga, consulente sistemica, formatrice Lab'O, docente incaricata (laboratori)

Mara Pirotta, pedagoga, consulente sistemica, tutor tirocini, docente incaricata (laboratori)

Andrea Prandin, pedagoga, consulente, formatore e supervisore sistemico

Maddalena Rossi, insegnante, collaboratrice esterna

Ludovica Sebastiano, laureata in Scienze Pedagogiche, dottoranda

Federica Vergani, pedagoga, psicomotricista, consulente sistemica

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | ISTRUZIONE DI QUALITÀ | PARITÀ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE | PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
